

IL RUOLO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

15 GIUGNO 2007

R.C. CONTE – FUNZIONARIO SETTORE
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE

PROTEZIONE CIVILE

SISTEMA COMPLESSO

-  **Gli attori**
-  **Gli obiettivi dell'attività di PC**
-  **La pianificazione di emergenza**
-  **La ripartizione dei compiti**
-  **La gestione degli interventi**
-  **Le strutture in emergenza**

Gli attori

Il Servizio Nazionale della Protezione civile è un sistema coordinato di competenze, strutturato su diversi livelli istituzionali ed operativi.

Provvedono all'attuazione delle attività della protezione civile:



Amministrazione dello Stato



Regioni



Province



Comuni



Comunità montane

Concorrono all'attuazione delle attività di protezione civile:



Enti pubblici



Istituti e Gruppi di ricerca Scientifica



Ordini e Collegi Professionali



Istituzioni ed Organizzazioni private



Gruppi associati di volontariato civile



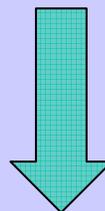
Aziende di Servizi



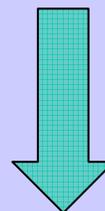
Cittadini.



**DECENTRAMENTO
AMMINISTRATIVO**



TRASFERIMENTO DI FUNZIONI



**COMPLESSA FASE DI
TRANSIZIONE**

SCHEDA DI SINTESI

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44



Consiglio regionale
del Piemonte

Capo XIII.

Protezione Civile

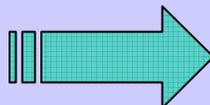
Artt. 70 – 71 – 72

**la Regione affida alle Province la gestione
diretta dell'emergenza (art.71)**

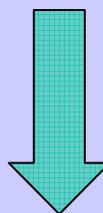
**obbligo per il Sindaco di adottare il Piano
comunale (art.72)**

RIORDINO ATTIVITA'

DA PREVENZIONE



A SOCCORSO



AVVIO PROGETTI STRATEGICI

LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. n° 7 del 14 aprile 2003)

MODELLO TERRITORIALE

MODELLO PREVENTIVO

MODELLO D'INTERVENTO

MODELLO TERRITORIALE

1. SINGOLA REALTA' COMUNALE

2. AGGREGAZIONE DI PIU' REALTA'
COMUNALI

3. LIVELLO PROVINCIALE

4. PIU' PROVINCE COINVOLTE E
AZIONI DI COORDINAMENTO DELLA
REGIONE PIEMONTE

EVENTI DI TIPO C

EVENTI DI TIPO B

EVENTI DI TIPO A

REGIONE

PROVINCIA

COMUNE

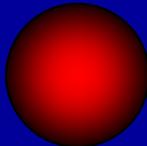
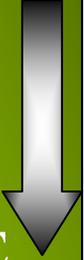
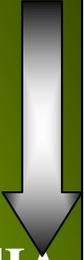
COMUNE

DIPARTIMENTO

PREFETTURA

PROVINCIA

COMUNE



MODELLO PREVENTIVO

1.l'analisi storica degli eventi ricorrenti sul territorio;

2.l'individuazione degli scenari di rischio;

3.l'attivazione di programmi di mitigazione;

4.l'informazione;

5.la predisposizione e l'utilizzo di sistemi previsionali

METODO AUGUSTUS



SCENARI DI RISCHIO

1 ANALISI TERRITORIALE

- Morfologia
- Dati socio territoriali

2a

TIPOLOGIA EVENTO

- Idrogeologico
- sismico
- Industriale
- altro

2b

VULNERABILITA'

- BERSAGLI
- territoriale all'evento
- antropica
- EFFICENZA DELLE RISORSE
- territoriale al danno

RISPOSTA ALL'EVENTO

3 ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI COMANDO CONTROLLO

4 PROCEDURE EMERGENZA



